

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3
Capitale sociale Euro 12.948.913,74 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153
Sito internet: www.investmentiesviluppo.it
Società soggetta a direzione e coordinamento di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.** (la “Società”), con avviso pubblicato sul sito della Società all’indirizzo www.investmentiesviluppo.it in data 30 aprile 2013, nonché per estratto sul quotidiano Il Giornale in pari data, ha convocato i signori Azionisti in **Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3 per il giorno 24 giugno 2013, alle ore 9:00 in unica convocazione.**

Con l’approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 verrà a scadere l’organo amministrativo attualmente in carica, composto come di seguito indicato:

1. Andrea Tempofosco (Presidente)
2. Corrado Coen (Vice Presidente)
3. Carlo Manconi (Amministratore Delegato)
4. Alberto Carrara (Amministratore indipendente)
5. Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
6. Elena Dozio (Amministratore indipendente)
7. Francesco Caizzi (Amministratore indipendente)

L’Assemblea è pertanto invitata a procedere alla rinnovazione della composizione del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata e del compenso, secondo i termini e le previsioni dell’art. 13 dello Statuto sociale.

Si rammenta, in proposito, che, ai sensi dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri, i quali durano in carica per un periodo da uno a tre esercizi e sono rieleggibili.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Inoltre, almeno un Amministratore - ovvero almeno due qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti - deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall’art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/1998 (di seguito, “Amministratore Indipendente ex art. 147-ter”). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere inoltre assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare - vigente in materia.

L’Assemblea dovrà altresì deliberare sui compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, fissando un compenso complessivo per tutti gli Amministratori.

Ciò premesso, di seguito si illustra il procedimento di nomina degli Amministratori, che dovrà avvenire sulla base di liste presentate dagli Azionisti in conformità a quanto previsto dall’art. 13 dello Statuto, al quale si rinvia per ulteriori dettagli.

(i) Composizione delle liste e legittimazione alla presentazione delle stesse

Le liste dovranno contenere il nominativo dei candidati alla carica di Amministratore, che saranno elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista dovrà contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter.

In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

A tal riguardo si richiama altresì l'art. 37, comma 1, lettera d) del Regolamento Consob recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, il quale dispone che "... *Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente.*" Investimenti e Sviluppo S.p.A. è infatti alla data della presente relazione soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 4,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità indicate non saranno ammesse in votazione.

(ii) Modalità per la presentazione delle liste

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

- a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;
- b) l'attestazione comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto da ciascuno degli Azionisti che concorrono a presentare la lista;
- c) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio *curriculum vitae* professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La mancanza degli allegati comporta che la lista si considera come non presentata. L'attestazione comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista, purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

(iii) Termini di presentazione delle liste

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione e, quindi, entro le ore 18.00 del 30 maggio 2013.

(iv) Pubblicità delle proposte di nomina

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet (www.investmentiesviluppo.it) e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in unica convocazione e, quindi entro il 3 giugno 2013.

Le liste dei candidati depositate dai soci devono essere corredate:

- (i) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) dalla dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998 e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società e/o, se lo Statuto lo prevede, dei requisiti di indipendenza previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) dall'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

(v) Modalità di votazione

Votazione in caso di presentazione di più liste

In caso di presentazione di più liste di candidati, all'elezione dei Consiglieri si procede come segue.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista; saranno annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risulteranno eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risulteranno eletti i candidati con numero progressivo

inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto precede, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Votazione in caso di presentazione di una sola lista

In caso di presentazione una sola lista, se il numero dei candidati indicati nella lista è pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista.

La lista risulterà approvata ove consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea (ai fini della votazione si segnala che l'astensione dal voto è parificata alla assenza), sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze" sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora invece il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età.

Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al posto dei due Amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Votazione in caso di mancata presentazione di liste

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista si procede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione mediante votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

(vi) Pubblicità della nomina degli Amministratori

La Società informerà senza indugio il pubblico, mediante comunicato diramato via SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet www.investmentiesviluppo.it, dell'avvenuta nomina degli Amministratori indicando, tra l'altro:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti l'organo di amministrazione è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/1998 e/o dei requisiti d'indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla Società e/o, se lo statuto lo prevede, dei requisiti di indipendenza previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- gli esiti delle valutazioni effettuate a seguito delle nomine dei componenti dell'organo di amministrazione, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della Società, in merito al possesso in capo ad uno o più dei componenti dell'organo di amministrazione dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 come richiesto dagli articoli 147-ter, comma 4, e 147-quater del medesimo D.Lgs. 58/1998 e dei requisiti d'indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta;
- una sintesi del curriculum vitae del componente eletto.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, i Signori Azionisti sono quindi invitati a deliberare in merito:

- al numero dei suoi componenti;
- alla durata del nuovo organo amministrativo;
- alla determinazione del compenso a favore dell'organo amministrativo;
- alla nomina dei Consiglieri mediante votazione delle liste di candidati ovvero, in caso di mancata presentazione di liste, meccanismo delle preferenze presentate ai termini di cui all'art. 13 dello Statuto sociale.

Milano, 30 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco